



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 2/2001

Seduta dell'8 febbraio 2001

CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

(ex art.8, D.Lgs 28 agosto 1997, n.281)

Il giorno **8 febbraio 2001**, alle ore **16,15**, presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (*convocata con nota prot. n. 1693/CSC/II(SC).1 del 1° febbraio 2001, integrata con nota prot. n. 1707/CSC/II(SC).1 del 5 febbraio 2001*) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Decreto del Ministro dell'interno per l'ulteriore differimento del termine di approvazione dei bilanci degli enti locali (*Richiesta del Ministro dell'interno*).
2. Designazione di 2 rappresentanti per la costituzione della Commissione di cui all'art. 21, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 – “Legge quadro di riforma dell'assistenza” (*Richiesta del Ministro per la solidarietà sociale*).
3. Problematiche relative all'addizionale IRPEF anni 1999 e 2000 (*Richiesta ANCI*).

Sono presenti:

per le amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno, **BIANCO**; il Sottosegretario di Stato all'interno, **LAVAGNINI**; il Sottosegretario di Stato alle finanze, **GRANDI**;

per le città e le autonomie locali:

i Sindaci di: Biella, **SUSTA**; Foggia, **AGOSTINACCHIO**; Giaveno, **NAPOLI**;

il Presidente della provincia di Pisa, **NUNES**.

il Sub Commissario del Comune di Roma, **LANDI**.

Svolge le funzioni di segretario, **MAGLIOZZI**.



Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro Bianco** dichiara aperta la seduta e cede la parola al sindaco Napoli.

Il **Sindaco Napoli** chiede informazioni in merito all'iter parlamentare del Decreto legge 27 dicembre 2000, n. 392, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali".

Il **Sottosegretario Lavagnini** descrive il percorso parlamentare del provvedimento e ne preannuncia il previsto passaggio finale alla Camera per i giorni 20-21 febbraio sottolineando che esso comprende sia la revisione della procedura di autorizzazione dei tagli boschivi, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 11 dicembre 2000, n. 365, di conversione del decreto legge 279/2000, sia le norme relative al rimborso, ai datori di lavoro, delle spese relative ai lavoratori dipendenti pubblici che esercitano funzioni di pubblica amministrazione.

Il **Ministro Bianco** mette in rilievo l'impegno del Governo per l'approvazione del provvedimento da parte del Parlamento e, a tale proposito, segnala l'utilità di una espressa adesione di ANCI, UPI ed UNCEM all'iniziativa dell'Esecutivo. Dà quindi lettura del **punto 1** all'ordine del giorno recante "*Decreto del Ministro dell'interno per l'ulteriore differimento del termine di approvazione dei bilanci degli enti locali*", norma che, sottolinea, soddisfa le richieste più volte avanzate dal sistema delle autonomie locali di un ulteriore differimento, dal 28 febbraio al 31 marzo, dei termini per la presentazione dei bilanci comunali per i problemi dovuti, in particolare, alle difficoltà di stesura del bilancio specie nei comuni colpiti da calamità naturali

Il **Sindaco Napoli** esprime avviso favorevole allo schema di decreto in esame.

Il **Presidente Nunes** si associa all'avviso favorevole espresso dai comuni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro Bianco** prende atto del parere favorevole espresso dai rappresentanti di ANCI, ed UPI,
e pertanto la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 9 comma 6, lett. a, e lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 e dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, relativo alla proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2001, nel testo trasmesso il 6 febbraio 2001 con nota n. DAGL 1.12/29350/58 del 6 febbraio 2001 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, e in pari data inviato ai presidenti di ANCI, UPI e UNCEM, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante.

(All.1)

Il **Ministro Bianco** dà lettura del **punto 2** all'ordine del giorno recante "*Designazione di 2 rappresentanti per la costituzione della Commissione di cui all'art. 21, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro di riforma dell'assistenza" (Richiesta del Ministro per la solidarietà sociale"*".

Il **Sindaco Napoli** riferisce che i comuni propongono la designazione del dott. Carlo Gentile, consulente ANCI, quale rappresentante nella commissione medesima.

Il **Presidente Nunes** riferisce che le province propongono la designazione del Sig. Francesco Grechi, responsabile ufficio di supporto assessorato ai servizi sociali della provincia di Roma, quale rappresentante nella commissione medesima.

Pertanto la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

DESIGNA il dott. Carlo Gentile e il sig. Francesco Grechi quali membri di una commissione tecnica con il compito di formulare proposte in ordine ai contenuti, al modello e agli strumenti attraverso i quali dare attuazione ai diversi livelli operativi del sistema informativo dei servizi sociali come previsto dall'articolo 21 della legge 8 novembre 2000 n.328; visto l'articolo 9, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281; visto l'articolo 21 della legge 8 novembre 2000 n.328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; vista la nota del Ministro per la solidarietà sociale n.1385/2000; preso atto della proposta di designazione presentata dall'ANCI del dott. Carlo Gentile e della proposta di designazione presentata dall'UPI, del sig. Francesco Grechi.

(All.2)

Il **Ministro Bianco** dà lettura del punto 3 all'ordine del giorno recante "*Problematiche relative all'addizionale IRPEF anni 1999 e 2000*".

Il **Sindaco Agostinacchio**, informa, in via preliminare, che il Presidente dell'UNCEM, Borghi, lo ha incaricato di presentare al Presidente Bianco ed ai membri della Conferenza le scuse per la propria assenza dalla seduta dovuta ad improrogabili impegni internazionali relativi all'organizzazione delle celebrazioni per l'Anno internazionale della montagna che avranno luogo nel 2002.

In relazione all'argomento in discussione evidenzia che l'art. 28 della L. 342/2000 nel modificare il D.lgvo n. 360/98, recante disposizioni in materia di addizionale comunale all'IRPEF – mentre prevede che, relativamente all'anno 1999, restino valide le delibere adottate dai comuni, per il 2000 l'art. citato lega l'esecutività della deliberazione stessa alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, provocando quella che può definirsi come una "corsa alla pubblicazione" con il relativo aumento di possibilità di errori materiali; chiede, quindi, informazioni in merito ai contenuti dell'apposito decreto ministeriale preannunciato in un comunicato stampa del Ministero delle finanze. Sottolinea, infine, il problema relativo alla mancata precisazione del gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF che riguarda sia l'anno 1999, sia l'anno 2000.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Non vi è, infatti, alcuna certezza sulla conformità delle somme garantite ai comuni dall'addizionale '99, questo anche in relazione al fatto che i dati raccolti dall'ANCI prevederebbero somme maggiori di quelle effettivamente versate ai comuni; non vi sono dati, inoltre, per la quantificazione del gettito relativo al 2001 con le conseguenti difficoltà di inserire la previsione nel bilancio finanziario comunale.

Il **Sottosegretario Grandi** dichiara che, secondo l'interpretazione degli uffici del proprio Ministero, le citate disposizioni dell'art. 28 della L. 342/2000 sono state implicitamente abrogate da quelle contenute nella L. 288/2000 art. 53, co. 16, ciò implica il ripristino della situazione precedente all'entrata in vigore della L. 342/2000, rispetto all'entrata in vigore della deliberazione relativa all'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF. Per quanto riguarda invece il problema dell'acquisizione da parte dei comuni interessati del gettito IRPEF informa che sono in corso, da parte dell'Anagrafe tributaria, le operazioni per la determinazione di tale gettito in base agli ultimi dati disponibili. Evidenzia, infine, il problema delle norme relative alle sovvenzioni al prezzo del gasolio per zone montane che prevedono un diverso ammontare per i territori comunali e per quelli delle relative frazioni.

Il **Sindaco Napoli** ricorda l'importanza di un provvedimento chiarificatore per le zone montane interessate.

Il **Ministro Bianco** delle due possibili soluzioni alla questione, di tipo amministrativo e di tipo legislativo, propone di utilizzare quest'ultima e precisamente il provvedimento, già citato nel corso della seduta, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali". Constatato l'esaurimento degli argomenti all'ordine del giorno dichiara conclusa la seduta alle ore 16.30.

Il Segretario

Dott. Pier Luigi Magliozzi

Il Presidente

Ministro Enzo Bianco